

Consigli per la **LETTURA**

Un bel romanzo italiano, avventure e un thriller

E una guida per mamme in carriera

Per sempre (Bompiani, 14 euro) è un bellissimo romanzo di Edoardo Nesi. Memorabile protagonista è la ventenne Alice con i suoi mille guai: disoccupazione, droga,



un amore svanito, una madre infelice, un'Italia ostile. Imprigionata, di giorno, in una vita così angusta, di notte Alice fa "sogni immensi, di cieli immensi e folle immense". E in questi sogni compare Gesù, che la guarda, non parla, ma sembra volere qualcosa da lei.

Attacco suicida (Longanesi, 18,60 euro) è il nuovo libro di Michael DiMercurio, romanziere "specializzato" in avventure di guerra sottomarina. Michael Pacino è un ufficiale sommergebilista degli Stati Uniti incaricato di salvare il mondo, sventando una guerra tra India e Cina.



La terapia (Rizzoli, 17,50 euro) è un thriller di Sebastian Fitzek, scrittore tedesco esordiente, che è diventato un successo con il "passaparola". La vita di un famoso psichiatra viene sconvolta dall'incontro con una scrittrice che riceve le "visite", non piacevoli, dei personaggi dei suoi racconti.



Mamme manager (Il Sole 24 Ore, 20 euro) è un "manuale" che l'americana Wendy Sachs, giornalista madre di due figli, ha scritto per le mamme che non vogliono rinunciare alla carriera. Con esempi, consigli e interviste a "mamme manager" di successo, questo libro insegna a conciliare famiglia e mansioni lavorative di responsabilità, all'insegna dello slogan: "Non sentitevi in colpa per volere tutto".



UN'AVVENTURA DI MARE

Il segreto di Tarzan il greco (Cairo Editore, 16,50 euro) è il secondo romanzo di Enrico Minoli, dopo il buon successo ottenuto dal precedente *Trappola a New York*. Racconta la storia di Tarzan, vulcanico pescatore greco soprannominato così per l'agilità e la straordinaria forza fisica, e del suo rivale Jani, eterno sconfitto dalla vita, che vive di illusioni e rimpianti. Tra loro l'amicizia di un tempo, a causa di una "antica colpa", sembra essersi trasformata in cieco rancore: eppure il destino mantiene indissolubilmente legati Tarzan e Jani in un crescendo di tensione, fino al colpo di scena finale.

